

## TRATTAMENTO FISCALE CONSEGUENTE ALL'ESERCIZIO DI VENDITA DI STOCK OPTIONS

I dipendenti Ibm Italia assegnatari di Stock Options che nel corso del 2023 hanno esercitato il diritto di vendita sono tenuti a presentare, oltre al modello 730, dichiarazione Modello Redditi (ex Unico) Persone Fisiche 2024. In particolare:

### A) ESERCIZIO IN MODALITA' CASH

I dipendenti che hanno esercitato in modalità *cash* hanno ricevuto nei mesi scorsi un'informativa, declinata in funzione della situazione personale.

Costoro devono presentare, oltre alla dichiarazione dei redditi Mod. 730, il Quadro RT del Modello Redditi Persone Fisiche per dichiarare la parte di plusvalenza non assoggettata a tassazione nel cedolino paga.

**Attenzione:** con le modifiche introdotte dalla Legge n. 97/2013 non è più necessario dichiarare nel Quadro RW i trasferimenti di denaro da, per e verso l'estero riferiti alle stock options (ad esempio l'accredito della plusvalenza sul proprio conto corrente bancario).

### QUADRO RT

Con riferimento all'informativa ricevuta, esemplifichiamo il calcolo da effettuare per verificare la necessità, oltre alla presentazione del quadro RT del Modello Redditi Persone Fisiche, di effettuare il versamento del saldo dell'imposta dovuta, mediante Mod. F24:

- dal prospetto ricevuto, considerare gli importi relativi a:
  - a = Corrispettivo totale realizzato all'esercizio del diritto di vendita
  - b = Valore normale al momento dell'esercizio (in base al quale è stato calcolato il fringe benefit dall'Azienda, già tassato a cedolino)
  - c = Cambio USD/Euro
- per determinare l'eventuale plusvalenza realizzata (e non ancora tassata), effettuare il seguente calcolo:  
**[(a-b)/c]**
- per calcolare l'imposta eventuale da versare, moltiplicare l'importo ottenuto al punto 2 per l'aliquota pari al 26%
- le casistiche che si possono presentare sono due:
  - il risultato è minore di 12 Euro: in questo caso è necessario presentare il quadro RT del Modello Redditi Persone Fisiche, ma nessuna imposta aggiuntiva deve essere versata a cura del dipendente;
  - Il risultato è maggiore o uguale a 12 Euro: in questa situazione è necessario presentare il quadro RT del Modello Redditi Persone Fisiche e contestualmente, secondo le scadenze di legge, effettuare il versamento dell'importo calcolato, mediante Mod. F24.

Il risultato del calcolo:

**[(a-b)/c]**

**potrebbe essere anche negativo;** saremmo pertanto in presenza di una minusvalenza. Anche in questo caso, è obbligatorio presentare il quadro RT del Modello Redditi Persone Fisiche; la minusvalenza potrà essere utilizzata a compensazione di eventuali plusvalenze di natura finanziaria derivanti da altre operazioni effettuate nel corso dell'anno o nei 4 anni successivi.

### B) ESERCIZIO IN MODALITA' SELL TO COVER

In caso di esercizio in modalità *sell to cover* effettuato nell'anno 2023 o negli anni precedenti, è necessario redigere:

- il **Quadro W del 730-2024**, per dichiarare il possesso delle azioni estere e i depositi bancari esteri.  
**Attenzione:** fino al 2014 l'obbligo dichiarativo scattava per attività finanziarie di valore complessivo superiore a 10.000 Euro; la legge n. 97/2013 ha eliminato tale limite. Pertanto il contribuente, nel caso detenga all'estero delle azioni e/o dei conti correnti, a prescindere dal loro importo, è tenuto alla compilazione del quadro RW (righe 1-5) del Modello Redditi Persone Fisiche;
- il **Quadro L del 730-2024**, per dichiarare i redditi di capitale di fonte estera (esempio: dividendi, utili o interessi bancari). In particolare, i dividendi sulle azioni conservate in deposito negli Stati Uniti, assoggettati alla sola imposta convenzionale americana del 15%, verranno ulteriormente tassati al 26% attraverso la compilazione di tale Quadro;
- il **Quadro W del 730-2024** ai fini calcolo IVAFE (Imposta sul Valore delle Attività Finanziarie all'Estero), derivante dal possesso delle azioni estere e/o dei depositi bancari esteri;
- il **Quadro RT (eventuale) del Modello Redditi PF 2024** per dichiarare la plusvalenza/minusvalenza generata dalla quota delle azioni vendute al momento dell'operazione.

## DICHIARAZIONE DELLE STOCK OPTIONS NON ESERCITATE

E' necessario dichiarare le stock options (diritti di opzione) su titoli esteri per le quali sia terminato il vesting period (stock option vested) non ancora esercitate, mediante la compilazione del Quadro W del 730-2024

La Circolare dell'Agenzia delle Entrate N. 38/E del 23 dicembre 2013 ha specificato che le Stock Options non esercitate devono essere indicate in dichiarazione, come valore iniziale, **al valore di assegnazione (Grant Value)** e, come valore finale, **al valore dell'azione al 31 dicembre dell'anno d'imposta**.

Attenzione: fino al 2014 l'obbligo dichiarativo scattava per attività finanziarie di valore complessivo superiore a 10.000 Euro; la legge n. 97/2013 ha eliminato tale limite. Pertanto il contribuente, nel caso detenga all'estero delle stock options "vested" non ancora esercitate, a prescindere dal loro importo, è tenuto alla compilazione del quadro W del 730.

IVAFE (Imposta sul Valore delle Attività Finanziarie all'estero): con provvedimento del 4 giugno 2012 l'agenzia delle entrate ha chiarito che "i titoli o i diritti offerti ai lavoratori dipendenti ed assimilati che danno la possibilità di acquistare, ad un determinato prezzo, azioni della società estera con la quale il contribuente intrattiene il rapporto di lavoro o delle società controllate o controllanti (cd. stock option) sono soggetti all'imposta solo nel caso in cui siano cedibili".

La documentazione da presentare è indicata all'ultimo paragrafo.

## IL MODELLO REDDITI DEVE ESSERE PRESENTATO ENTRO I TERMINI SEGUENTI:

- **dal 2 maggio all'1 luglio 2024** se la presentazione viene effettuata in forma cartacea per il tramite di un ufficio postale;
- **entro il 15 ottobre 2024**, se la presentazione viene effettuata per via telematica, direttamente dal contribuente ovvero se viene trasmessa da un intermediario abilitato alla trasmissione dei dati o a cura di un ufficio territoriale dell'Agenzia delle entrate.

## LE SCADENZE PER I PAGAMENTI CON MOD. F24 SONO:

- **1 luglio 2024**
- **30 luglio 2024** con aggravio dello 0,40% a titolo di interesse
- il **secondo acconto 2024** deve invece essere versato **entro il 2 dicembre 2024**.

## IL SERVIZIO ASSOCAAF per i Quadri L e W del 730 e RT del Modello Redditi PF 2024:

Chi volesse chiedere l'assistenza ad Assocaaf per i Quadri L-W-RT, può inviare una richiesta alla casella [unicoibm@serviziassocaaf.it](mailto:unicoibm@serviziassocaaf.it). La tariffa prevista per la compilazione e l'invio telematico **di ciascun quadro** è di **55 Euro IVA compresa**. Tale tariffa include la predisposizione della delega di pagamento Mod. F24 (nel caso si risulti a debito) il cui versamento in banca resta a carico del dipendente.

**Quadri W in presenza di imposte da versare, Ivie/Ivafe/Cripto, saranno conteggiati come due quadri.**

L'importo risultante, in caso di adesione al servizio Assocaaf e previa autorizzazione del dipendente da comunicare ad Assocaaf al momento della richiesta di adesione al servizio, verrà addebitato a cedolino da Ibm Italia.

Una volta ricevuta la copia della dichiarazione sottoscritta dal dipendente ed effettuato l'invio telematico, Assocaaf provvederà ad inviare la fattura e la ricevuta di invio telematico all'Agenzia delle Entrate (per il Quadro RT).

Si fa presente che, a prescindere dall'esercizio di stock options, per chi detiene attività finanziarie all'estero (azioni, titoli, conti correnti bancari o altro) vige l'obbligo dichiarativo attraverso la compilazione del Quadro W del 730. Inoltre, i contribuenti sono tenuti ad indicare nel Quadro W anche gli investimenti all'estero di natura non finanziaria, indipendentemente dalla effettiva produzione di redditi imponibili in Italia. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, devono essere indicati anche gli immobili, gli yacht, gli oggetti preziosi e le opere d'arte anche se non produttivi di redditi.

**IVIE (Imposta sul Valore degli Immobili all'Estero) E IVAFE (Imposta sul Valore delle Attività Finanziarie all'Estero):** Dal 2012 immobili e altri beni e attività finanziarie detenuti all'estero sono oggetto di un'imposizione. Nello specifico gli immobili sono assoggettati ad un'aliquota dello 0,76% mentre le attività finanziarie sono assoggettate ad un'aliquota dello 0,20%. Il loro possesso comporta la compilazione del Quadro RW ai righi 1-5 ai fini monitoraggio, ed ai righi 6-7 ai fini calcolo e liquidazione dell'imposta con il recupero dell'eventuale imposta patrimoniale pagata all'estero.

Attenzione: fino al 2014 l'obbligo dichiarativo scattava per attività finanziarie e immobili di valore complessivo superiore a 10.000 Euro; la legge n. 97/2013 ha eliminato tale limite. Pertanto il contribuente, nel caso detenga all'estero delle attività finanziarie, immobili o altri beni, a prescindere dal loro valore, è tenuto alla compilazione del quadro W del 730.

**In relazione all'estensione delle casistiche da gestire, Quadri W di particolare complessità verranno singolarmente preventivati.**

**LA DOCUMENTAZIONE (DA INVIARE IN COPIA) CHE SARÀ NECESSARIA PER LA REDAZIONE DEI QUADRI AGGIUNTIVI È LA SEGUENTE:**

- Prospetto riassuntivo ricevuto dal Payroll Ibm.
- Documentazione ricevuta dal gestore (o scaricabile dal sito) relativa all'esercizio effettuato: un documento per ciascuna volta in cui il dipendente ha esercitato, oltre ad un documento riepilogativo di fine anno ("CLIENT STATEMENT YEAR END SUMMARY") relativo al 2023 e al 2022.
- Per dichiarare le Stock Options non esercitate: stampa della pagina "My Grants" del sito del gestore, riportante il riepilogo dei rilasci di Stock Options e lo storico delle transazioni effettuate, a copertura di tutto il 2023.
- Per dichiarare dividendi o interessi nel Quadro L del 730, certificazione del gestore su modello fiscale americano denominato "Form 1042-S".

**La richiesta di adesione al servizio Assocaaf Mod. Redditi, unitamente alla documentazione a supporto, deve pervenire ad Assocaaf ESCLUSIVAMENTE VIA EMAIL, alla casella [unicoibm@serviziassocaaf.it](mailto:unicoibm@serviziassocaaf.it), entro il 20 aprile 2024.**

**Verranno trasmesse le credenziali per l'upload dei documenti a supporto sulla piattaforma Assocaaf, da effettuare entro il 06/05/2024.**

**Richieste e relativa documentazione pervenute in data successiva al 6/5 (entro e non oltre il 31/05/2023) verranno gestite, in caso di imposte da versare, con predisposizione della delega di pagamento F24 con maggiorazione per interessi dello 0,4% e scadenza al 30/07/2024.**

**Richieste pervenute in data successiva al 31/05/2024, verranno gestite con calcolo del ravvedimento e addebito aggiuntivo di € 20.**

**Per il servizio relativo alle sole RSU del Centenario, si prega fare riferimento alla pagina: [www.serviziassocaaf.it/rsucentenarioibm.htm](http://www.serviziassocaaf.it/rsucentenarioibm.htm)**

**Per il servizio relativo alle sole RSU dello Special Equity Award, si prega fare riferimento alla pagina: [www.serviziassocaaf.it/specialequityaward\\_ibm.htm](http://www.serviziassocaaf.it/specialequityaward_ibm.htm)**